

	<p style="text-align: center;">PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</p> <p style="text-align: center;">Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</p>
---	--

n. 30 del 30 agosto 2012

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 30 agosto 2012

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino *in pianura* cielo velato per nubi alte, *sui rilievi* nuvolosità variabile; nel pomeriggio *in pianura* nuvolosità variabile, *sui rilievi* molto nuvoloso o coperto; dalla sera *in pianura* molto nuvoloso o coperto, *sui rilievi* molto nuvoloso con piogge moderate.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 27 °C sui rilievi e 31 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento fino a 33 km/h.

Previsione per venerdì 31 agosto 2012

Stato del tempo: Al mattino *in pianura* molto nuvoloso con piogge moderate, *sui rilievi* molto nuvoloso con piogge e temporali; nel pomeriggio *in pianura* nuvolosità variabile con piogge sparse, *sui rilievi* nuvolosità variabile con rovesci temporaleschi; dalla sera nuvolosità variabile.

Temperature: minime del mattino comprese tra 19 °C sui rilievi e 21 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 21 °C sui rilievi e 24 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 40 (pianura) e 41 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 1 settembre 2012

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; nel pomeriggio in pianura nuvolosità variabile con rovesci temporaleschi, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera nuvolosità variabile.

Temperature: minime del mattino comprese tra 12 °C sui rilievi e 16 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 23 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 35 (rilievi) e 38 km/h (pianura).

Tendenza prevista da domenica 2 settembre 2012 a mercoledì 5 settembre 2012

La persistenza del minimo depressionario sul bacino del mediterraneo apporterà successivi impulsi di maltempo sul nostro territorio. Pertanto per tutto il periodo considerato avremo condizioni di spiccata variabilità con alternanza di precipitazioni anche a carattere temporalesco a condizioni di nuvolosità irregolare con schiarite.

Temperature nella media climatologica con minime previste sui 16/17 gradi e massime sui 24/26 gradi. Venti deboli e variabili e mare poco mosso.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2012

- Si comunica che in data 27 febbraio 2012 sono stati approvati con determinazione N° 2116 i disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia Romagna per l'annata 2011 – 2012. La versione definitiva ufficiale e definitiva è consultabile alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011). **Le modifiche alle norme di coltura sono riportate integralmente nel BOLLETTINO n° 5 del 8 marzo 2012**

DEROGHE 2012

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2012>

- **16 marzo 2012 protocollo n° 069629 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99)**
Deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina del formulato "Goldor Patata 5G" a base di fipronil, in alternativa a Etoprofos, per la difesa della patata dagli elateridi.

- **19 marzo 2012 protocollo n°070821**

Integrazione alla norma di impiego dei fitoregolatori su pero.

- **21 marzo 2012 protocollo n°073392 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Sono state emesse precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del mais e del fagiolino.

- **23 marzo 2012 protocollo n°075306 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Deroga relativa alla possibilità di anticipo della concimazione azotata del pero

- **30 marzo 2012 protocollo n°082540 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi con prodotti a base di captano per la lotta contro la bolla del pesco nella fase di fine fioritura - caduta petali

- **marzo 2012 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**

Precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria (difesa frumento) e il controllo delle infestanti (diserbo mais e fagiolino)

- **14 aprile 2012 protocollo n°096945 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero dalla maculatura.

- **15 maggio 2012 protocollo n°0128669 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**
Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche – Vedi allegato al bollettino di produzione Integrata e Biologica n.16

-2 luglio 2012 protocollo n°0162247 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99)

Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero dalla maculatura. In riferimento alla richiesta ed alla pubblicazione dei decreti che introducono limitazioni sul numero di trattamenti eseguibili con la s.a. Thiram su pero, si autorizza la deroga ad eseguire due ulteriori trattamenti con captano per difendere il pero dalla maculatura bruna. – Vedi allegato al bollettino di produzione Integrata e Biologica n.16

-13 luglio 2012 protocollo n°0173504 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99)

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la difesa della patata dalla tignola (*Phthorimaea operculella*)

-18 luglio 2012 protocollo n°0176688 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99)

E' stata emessa una nuova deroga territoriale per l'esecuzione di un secondo intervento acaricida da eseguirsi con i prodotti presenti nei DPI per la difesa del pomodoro da forti attacchi di ragnetto rosso, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna

NOTA GENERALE

Relativamente alla priorità nella scelta delle formulazioni, lo smaltimento scorte e l'impiego di prodotti in fase di revoca fare riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: maturazione – raccolta vr. precoci

Prestare attenzione ai tempi di carenza

ASPETTI AGRONOMICI:

Gestione chioma

Al fine di mantenere la sanità dei grappoli (ridurre l'insorgenza di botrite e oidio) e agevolare eventuali trattamenti, si consiglia di provvedere ad adeguati interventi di cimatura favorendo l'arieggiamento della fascia produttiva.

Alterazioni fisiologiche

Nelle ultime settimane in particolare su vr. Lambrusco Salamino si osservano spaccature trasversali degli acini anche nei grappoli non particolarmente serrati. Verificare la situazione in campo.

DIFESA

Peronospora e Oidio: Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporici con prodotti rameici.

Botrite: sulle varietà tardive, in presenza di spaccature o forature degli acini dovute a oidio, tignola, cause fisiologiche, ecc., in condizioni ambientali favorevoli (prolungata bagnatura ed elevata umidità relativa) si consiglia di intervenire con PIRIMETANIL, FLUDIOXONIL+CIPRODINIL o FENEXAMIDE, prestando particolare attenzione ai tempi di carenza.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.
- Pirimetanil è ammesso al massimo un intervento all'anno.
- Fludioxonil+Ciprodinil sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.

Mal dell'esca: si segnala la presenza di sintomi in campo, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite ed eventualmente a contrassegnare le viti con sintomi più lievi. Si consiglia di disinfettare gli attrezzi impiegati per le operazioni di rimonda.

Giallumi: in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di sopra del punto di innesto. Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Tignoletta: nell'ultima settimana nella maggior parte delle aziende si è assistito ad un calo del volo di terza generazione, mentre in altre si è avuta una ripresa.

In alcune aziende si è assistito ad un ulteriore incremento della schiusa di uova ed aumento del livello di infestazione che in alcuni casi ha raggiunto livelli considerevoli.

Considerata la difformità di situazioni rilevate a livello provinciale si raccomanda di proseguire i monitoraggi in particolare del livello di presenza di larve.

Sulle varietà tardive in caso di superamento della soglia del 5% di grappoli infestati, in funzione della persistenza dei precedenti trattamenti e dei tempi di carenza, è ancora possibile intervenire con SPINOSAD, EMAMECTINA, *BACILLUS THURINGIENSIS*.

Si ricorda che:

Spinosad massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Emamectina massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Pero

Fase fenologica: maturazione – raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Maculatura bruna: l'indice di rischio è in leggero rialzo (previsione al primo settembre) ; sulle raccolte tardive in condizioni favorevoli si consiglia di intervenire con prodotti quali, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID o BOSCALID, CIPRODINIL + FLUDIOXINIL.

Si ricorda che:

-tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.

- BOSCALID al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- FLUDIOXINIL massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, se coformulato con Ciprodinil, due se da solo.

- CIPRODINIL: tra Pirimetanil e Ciprodinil al massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Colpo di Fuoco Batterico: si segnala la presenza di sintomi, provvedere all'immediata rimozione. Qualora si rilevassero sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

In questa fase il modello Cougarblight esprime **una modesta diminuzione indice di rischio** (previsione al primo settembre).

Carpocapsa: prosegue il volo di III° generazione. Intervenire in funzione delle catture posizionando gli interventi larvicidi in relazione alla persistenza dei precedenti trattamenti e dei tempi di carenza.

Prodotti consigliati in pre-raccolta: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia molesta: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD

o EMAMECTINA o con altri prodotti ammessi, tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto - raccolta varietà estive

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Carpocapsa: prosegue il volo di III° generazione. Intervenire in funzione delle catture posizionando gli interventi larvicidi in relazione alla persistenza dei precedenti trattamenti e dei tempi di carenza.

I prodotti consigliati in questa fase sono: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o con i fosfororganici (varietà tardive) CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

- Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Mosca della Frutta: considerato l'andamento stagionale si suggerisce di mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile intervenire impiegando ETOFENPROX. Si ricorda che gli interventi effettuati nei confronti della terza generazione di carpocapsa hanno attività collaterale anche nei confronti di questa specie.

E' inoltre possibile l'impiego di esche attivate con Lufenuron

Si ricorda che:

- Per questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno
- Etofenprox al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

COLPO DI FUOCO: Vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Per i dati produttivi fare riferimento ai precedenti bollettini.

Bietola

Fase: ingrossamento fittone – estirpo

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Dati produttivi primi estirpi: produzione media 500 - 600 q.li/ha e gradazione zuccherina media 15,5– 17°.

DIFESA

Cercospora: In alcuni casi si segnala l'incremento dei sintomi della malattia. Al momento non si consigliano ulteriori interventi

Mais

Fase: maturazione fisiologica – raccolta

Dati produttivi delle prime trebbiature: produzione media 80 – 100 q.li/ha

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Diabrotica: il monitoraggio evidenzia un ulteriore calo delle catture. Limitatamente ad alcuni campi si segnalano alcuni casi di allettamento della coltura dovuto al danno a livello radicale operato dalle larve nei mesi scorsi nonché una non completa allegagione delle spighe laddove si sono avuti attacchi a livello delle sete fiorali.

Pomodoro

Fase: invaiatura – maturazione - raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Dati produttivi varietà medio - precoci: produzione media 550 – 650 q/ha; grado Brix 5 – 5,7.

DIFESA

Peronospora: sulle varietà tardive, in previsione di precipitazioni o irrigazioni intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui PROPINEB, DITIANON, DODINA, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, CYAZOFAMIDE o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con prodotti di copertura).

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoxxamide massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno

- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

Batteriosi: in campo si rilevano sintomi; in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, irrigazioni, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

Nottua gialla: limitatamente ad alcune aree si riscontrano esigue catture di adulti, senza che si sia rilevata la presenza significativa di larve. Al momento non si consigliano interventi.

Tuta assoluta: proseguono catture di modesta entità, non si rilevano danni.

Patata

Fase fenologica: raccolta ultimata

Dati produttivi: produzione media 480 – 500 q/ha

Sorgo

Fase: maturazione fisiologica - raccolta

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Soia

Fase: ingrossamento baccelli – inizio maturazione

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Erba medica

**Fase: sviluppo vegetativo – sfalcio (nuovi impianti)
sviluppo vegetativo – sfalcio (impianti in produzione)**

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Melone

Fase: raccolta in pieno campo; fine raccolta in tunnel piccoli e grandi.

Dati produttivi: produzione media 280 – 300 q/ha

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

Cocomero

Fase: raccolta

Dati produttivi: produzione media 320 q/ha

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

Aggiornamento schede Frutticole e Vite: Sul sito www.tecpuntobio.it sono disponibili le schede di coltivazione biologica delle principali colture frutticole e della vite aggiornate. L'aggiornamento è stato realizzato con il supporto del CRPV nell'ambito del Progetto "Servizi di supporto per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata e delle norme di produzione biologica nell'ambito del PSR 2007-2013 – Misura 214, Azioni 1 e 2" finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'ambito del P.S.R.- Mis.511.

L'elaborazione è stata realizzata da tecnici esperti e sperimentatori, che operano in Emilia Romagna, con la collaborazione del Servizio Fitosanitario Regionale; tali documenti rappresentano le linee tecniche messe a punto sulla base delle esperienze raccolte nell'attività di assistenza tecnica e sui dati di ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica.

FIORITURA E REGISTRI

In adempimento al DPR 290 2001 si raccomanda di indicare nella Scheda Colturale del Registro aziendale la data di inizio fioritura per ciascuna coltura (fare riferimento alla prima varietà che fiorisce) e di indicare l'avversità verso la quale sono indirizzati gli interventi.

GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE

Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

Fertilizzazione vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE

- Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006. - Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare

la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

IRRIGAZIONE

Prestare un'attenzione particolare all'irrigazione della vite, in questa fase importante per la coltura per aumentare la quantità e migliorare la qualità e all'irrigazione delle drupacee in post-raccolta, fondamentale per evitare problemi di fruttificazione nella prossima annata.

Colture erbacee

- melone, cocomero, patata, pomodoro, fagiolino, medica, prato stabile: irrigare in tutti i terreni. Per patata sospendere definitivamente l'irrigazione nelle varietà che presentano almeno il 20% di foglie ingiallite; sospendere le irrigazioni nelle coltivazioni di varietà medio tardive. Per pomodoro sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse. Per cipolla e mais sospendere definitivamente l'irrigazione.

Colture arboree

- irrigare restituendo i volumi giornalieri riportati nella sezione irrigazione.
- impianti in allevamento: è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani. Per evitare problemi di dilavamento, è consigliabile frazionare la restituzione del consumo idrico colturale in interventi irrigui che non superino le 4 ore di durata
Per volumi irrigui e consumi medi giornalieri delle colture (ET) vedere il servizio Irrinet

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: maturazione varietà precoci - raccolta

Peronospora: Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa con prodotti rameici.

Oidio: In presenza di sintomi si consiglia di rinnovare la copertura con ZOLFO (bagnabile o polverulento) al fine di ridurre l'inoculo svernante

Tignoletta: prosegue il volo di terza generazione; nella maggior parte delle aziende si rileva un ulteriore incremento delle catture; si segnala la deposizione di uova. Si raccomanda di verificare l'effettiva situazione aziendale al fine di appurare l'eventuale deposizione di uova.

Al superamento della soglia del 5% di grappoli infestati si consiglia d'intervenire con SPINOSAD, o con *Bacillus thuringiensis* (da ripetere dopo 7-8 giorni).

Pero e Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto – maturazione e raccolta (varietà precoci)

DIFESA

Colpo di fuoco: sintomi rilevati in campo, indice di rischio elevato. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile, disinfettare gli attrezzi utilizzati ed eseguire la bruciatura del materiale vegetale affetto da *Erwinia amylovora* sul posto.

Ticchiolatura e oidio (melo): la difesa può ritenersi ultimata

Maculatura bruna (pero): intervenire in previsione di precipitazioni o bagnature (nebbie, irrigazione sopra chioma) con sali di rame a basse dosi o *Bacillus amyloliquefaciens*.

Psilla: in presenza di melata effettuare lavaggi con sali di potassio.

Carpocapsa: volo in calo, presenza di bacato e larve in alcune aziende. Intervenire in funzione delle catture e delle operazioni di raccolta impiegando VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD, eventualmente in miscela ad olio estivo.

Cidia molesta: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire con *Bacillus thuringiensis* o con SPINOSAD.

Eulia: Non si rilevano catture

Mosca della frutta (melo Golden): rilevato l'inizio del volo con le trappole cromotropiche. Per la difesa si possono utilizzare esche proteiche dall'inizio del volo.

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Scelta varietale: allo scopo di elaborare liste di orientamento varietale specifiche, sono stati realizzati campi di confronto varietale su cereali vernini in aziende biologiche. I dati raccolti hanno permesso ad un gruppo di lavoro cui partecipano sperimentatori, ditte sementiere, industrie molitorie, con il coordinamento di Prober, orientamento varietali per l'agricoltura biologica per frumento tenero, frumento duro e orzo (vedi Agricoltura, n. 6, giugno 2007). Sono disponibili i risultati sui cereali autunno vernini biologici 2011 sul sito dell'azienda sperimentale Stuard.

Lavorazioni: per mantenere una buona struttura del terreno, conservare la sostanza organica, favorire la vita dei microrganismi del suolo, evitare di riportare in superficie strati indesiderati, eseguire preferibilmente arature superficiali (30-40 cm) ed eventualmente una lavorazione a due strati che consiste in una ripuntatura profonda ed in una aratura superficiale. Durante le lavorazioni il terreno dovrebbe essere in tempera, preferire l'uso di pneumatici a bassa pressione, evitare l'impiego di trattrici sovradimensionate. Quando è possibile, sostituire l'aratura con lavorazioni che non rivoltino la fetta per evitare di portare in profondità lo strato più fertile. Evitare pure l'impiego di frese orizzontali o di altri attrezzi che sminuzzano il terreno distruggendone la struttura.

Gestione idrica: con la preparazione del letto di semina procedere al tracciamento dei fossi e alla baulatura, operazioni che per le aziende di montagna o di collina oltre a permettere il rapido deflusso delle acque in eccesso, riducono i rischi di frane e di erosioni superficiali.

Pomodoro

Fase fenologica: ingrossamento frutto – invaiatura – inizio maturazione - raccolta

Peronospora: con le attuali condizioni climatiche non si prevedono interventi.

Alternaria: le condizioni di caldo umido e gli squilibri idrici favoriscono l'avversità fungina, si possono fare interventi con prodotti rameici. Da rilevare che sullo sviluppo del fungo hanno

influenza la suscettibilità alla malattia è le pratiche agronomiche adottate, come la rotazione delle colture e la distruzione dei residui colturali infetti.

Tuta assoluta: monitorare il volo, in particolare nelle serre.

Nottua gialla: limitatamente ad alcune aree si riscontrano sporadiche catture di adulti, senza che si sia rilevata la presenza significativa di larve. Al momento non si consigliano interventi.

Ragno rosso: in presenza di 0,1 – 0,2 forme mobili per foglia intervenire con lanci di *Phytoseiulus persimilis*. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

Per ulteriori approfondimenti consultare il sito:
<http://www.tecpuntobio.it/bollettino.php>

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

Elaborazione del 23/8/2012

- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,7
- **Cocomero** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Cipolla** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Patata** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Bietola da zucchero** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Mais** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Pomodoro** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.
- Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse. ET: 3.8
- **Erba medica** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3,3
- **Prato stabile** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3,5
- **Fagiolino** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3
- **Soia** Irrigazione sospesa definitivamente
- **Arboree** irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.
- **Vite** sospendere gli interventi irrigui

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.6	3.6	mm/giorno
ALBICOCCO	2.1	1.9	mm/giorno
SUSINO	3.7	3	mm/giorno
CILIEGIO	2.4	1.1	mm/giorno
PESCO	3.7	3	mm/giorno

Per evitare problemi di dilavamento, è consigliabile frazionare la restituzione del consumo idrico colturale in interventi irrigui che non superino le 4 ore di durata.

L'irrigazione post-raccolta è utile per evitare problemi di fruttificazione nell'annata successiva nelle colture drupacee.

Pertanto, è consigliata l'irrigazione post-raccolta nelle drupacee.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su susino con interfilare inerbito determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni ($37/3.7$)

Visto il livello basso del Po, si invitano le aziende a programmare per tempo eventuali residui interventi irrigui, rispettando i turni concessi al fine di consentire a tutti di usufruire del servizio. Relativamente alle aree servite dalle acque dei torrenti Secchia ed Enza la situazione rimane critica causa la ridotta portata di acqua. In queste aree non si garantisce il servizio e la disponibilità irrigua.

Livello PO al punto di prelievo Boretto (27/8/2012): 16,73 m s.l.m.

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

Nessuna comunicazione

Redazione e diffusione a cura di *Casoli Luca*



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"